



COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

Provincia di Modena

**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER IL SERVIZIO DI PRELIEVO,
TRASPORTO E SMALTIMENTO PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI DEL
PERCOLATO DERIVANTE DALLA GESTIONE POST-MORTEM DELLA
DISCARICA INTERCOMUNALE DI CASA ZECCONE PER IL PERIODO DI ANNI
DUE INDICATIVAMENTE DAL 01.01.2019/31.12.2020**

INDICE

Art. 1	Oggetto dell'appalto	Pag.	3
Art. 2	Importo e Durata del servizio	Pag.	3
Art. 3	Caratteristiche quali-quantitative del percolato oggetto del Servizio	Pag.	3
Art. 4	Prescrizioni tecniche e modalità di svolgimento del servizio	Pag.	4
Art. 5	Responsabilità dell'appaltatore	Pag.	5
Art. 6	Prezzi	Pag.	5
Art. 7	Pagamenti	Pag.	5
Art. 8	Penali	Pag.	6
Art. 9	Assicurazioni e norme di sicurezza	Pag.	6
Art. 10	Subappalto	Pag.	6
Art. 11	Cauzione definitiva	Pag.	6
Art. 12	Recesso unilaterale dell'appaltatore	Pag.	6
Art. 13	Recesso dal contratto da parte del Comune	Pag.	7
Art. 14	Divieto di cessione	Pag.	7
Art. 15	Risoluzione	Pag.	7
Art. 16	Clausola risolutiva espressa	Pag.	8
Art. 17	Definizione delle controversie	Pag.	8
Art. 18	Elezione domicilio	Pag.	9
Art. 19	Obblighi del concessionario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari	Pag.	9
Art. 20	Informazioni fornite dal committente all'appaltatore in merito ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro per la predisposizione del DUVRI ai sensi dell'art. 26 d.lgs. 81/2008	Pag.	9
Art. 21	Norme generali	Pag.	9
Art. 22	Oneri fiscali e spese contrattuali	Pag.	9
	Informativa sulla Privacy sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016	Pag.	9

Articolo 1

Oggetto dell'Appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei seguenti servizi:

- a) prelievo, trasporto e smaltimento presso impianto finale autorizzato, secondo le normative vigenti, del percolato prodotto nel corso della gestione post – mortem della discarica per rifiuti solidi urbani sita in località Casa Zeccone, Via Monteforco a Pavullo nel Frignano, contraddistinto dal seguente codice di cui al catalogo europeo dei rifiuti: 19 07 03 “percolato di discarica diverso da quello di cui alla voce 19 07 02” ai sensi del D.lgs. 03.04.2006 n. 152, all. D, e successive modifiche ed integrazioni;
- b) segnalazione di eventuali anomalie quali: mancato afflusso del percolato nella vasca di raccolta, perdite evidenti di percolato dalla vasca di raccolta, rotture nei boccaporti di chiusura della vasca pericolose per il personale.

Il prelievo, trasporto, conferimento e smaltimento del percolato presso impianto autorizzato avverranno secondo un piano di lavoro proposto dall'impresa aggiudicataria stessa che dovrà essere trasmesso ed approvato dal Servizio Ambiente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ridurre o aumentare i servizi alle condizioni contrattuali, fermo restando il rispetto di quanto previsto dall'art.11 del R.D. 2440/1923.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta allo svolgimento delle suddette prestazioni alle condizioni economiche offerte e non avrà diritto a nessun compenso aggiuntivo rispetto al prezzo di aggiudicazione.

Articolo 2

Importo e durata del servizio

Il prezzo unitario posto a base di gara è di € 41,00 (IVA al 10% esclusa) per ogni tonnellata di percolato prelevato, trasportato e smaltito presso impianto finale autorizzato secondo la normativa vigente.

L'importo complessivo presunto per l'intera durata del contratto ammonta a € 176.300,00 (IVA 10% esclusa). I costi della sicurezza da interferenze sono nulli.

Il servizio avrà la durata di due anni decorrenti dalla data di consegna del servizio indicativamente dal 01/01/2019 al 31/12/2020 e, comunque, fino ad esaurimento dell'importo contrattuale. Allo scadere del contratto e nel caso in cui l'Amministrazione non abbia ancora completato gli atti necessari per la procedura di aggiudicazione, l'impresa sarà tenuta a svolgere il servizio fino al subentro della nuova aggiudicataria, senza alcun onere aggiuntivo, fino ad un massimo di mesi 9.

Articolo 3

Caratteristiche quali-quantitative del percolato oggetto del servizio

Il percolato oggetto dal servizio è prodotto da una discarica per rifiuti solidi urbani.

Le caratteristiche chimico-fisiche possono essere desunte dal certificato analitico allegato (Allegato A).

La vasca di raccolta del percolato ha una capacità di circa 670 ton.

Il quantitativo presunto di percolato prodotto nel periodo contrattuale è stimato in 4.300 ton. Detto quantitativo, fortemente dipendente da condizioni esterne, quali l'andamento delle precipitazioni,

potrà variare, in aumento o in diminuzione, secondo le reali necessità che si presenteranno nel corso dell'anno.

Articolo 4

Prescrizioni tecniche e Modalità di svolgimento del Servizio

- 1) Il prelievo dovrà essere effettuato svuotando completamente la vasca di raccolta del percolato.
- 2) Il livello del percolato non dovrà in nessun caso superare i 2 mt dal bordo della vasca stessa.
- 3) Il prelievo dalla vasca dovrà avvenire tramite idonee autocisterne che all'atto dell'operazione dovranno essere completamente vuote. L'impresa aggiudicataria all'inizio del servizio dovrà fornire apposita documentazione circa il volume di carico delle cisterne per calcolare la quantità prelevata. Nei casi di emergenza, tuttavia, le priorità e le frequenze degli interventi di prelievo saranno stabilite dal Servizio Ambiente.
- 4) L'impresa aggiudicataria dovrà fornire un recapito telefonico attivo 24 ore su 24, per eventuali segnalazioni di emergenza.
- 5) In caso di necessità, e comunque ogni qualvolta richiesto, l'impresa aggiudicataria deve garantire l'esecuzione dell'intervento (o degli interventi) di raccolta del percolato entro e non oltre 24 ore dalla richiesta, anche verbale. L'impresa aggiudicataria, per il mancato intervento nei tempi richiesti, risponderà a termini di legge qualora per la propria responsabilità causasse la tracimazione della vasca di raccolta del percolato.
- 6) Per l'esecuzione di interventi urgenti ritenuti necessari dal Servizio Ambiente (via PEC, fax, telefono ecc.) è richiesto un tempo d'intervento di massimo 2 ore dalla chiamata – segnalazione stessa.
- 7) In considerazione della tipologia del servizio e delle variabili che lo contraddistinguono, il Servizio Ambiente, si riserva la facoltà di richiedere un numero superiore di automezzi da mettere a disposizione, sulla base delle esigenze legate al corretto svolgimento del servizio stesso.
- 8) L'impresa aggiudicataria è responsabile della regolarità, ad ogni effetto, degli automezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio; sono altresì a carico dell'impresa aggiudicataria tutti gli oneri conseguenti al servizio in oggetto nessuno escluso, quali consumi di carburante, riparazioni, manutenzioni, ammortamenti, spese generali, assicurazioni, imposte, tasse ecc.
- 9) L'impresa aggiudicataria dovrà avere assicurata la regolare copertura del carico trasportato ed ottemperare a quanto previsto dal D.lgs. 152/2006, con particolare riferimento alla redazione dei formulari di identificazione del rifiuto e degli obblighi necessari per la sua registrazione che dovranno essere consegnati al Servizio Ambiente entro 3 giorni dall'ora di prelievo e partenza.
- 10) L'impresa aggiudicataria dovrà essere in possesso, per tutta durata contrattuale, dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, ai sensi dell'art. 212 del D.lgs. 152/06 categoria 4 “ Raccolta di Rifiuti non pericolosi prodotti da terzi” -classe D o superiore, per il CER 190703 o certificazione equivalente per le imprese stabilite in altri Stati U.E.
- 11) L'impresa aggiudicataria dovrà avere la disponibilità, per tutta la durata contrattuale, di almeno un impianto di smaltimento in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale o Autorizzazione Ordinaria (art. 208-209 del D.lgs. 152/06). L'impianto, ovvero gli impianti di destinazione per lo smaltimento del percolato, per tutto il periodo di valenza contrattuale dovranno essere in grado di ricevere tutto il percolato CER prodotto dalla discarica di Casa Zeccone.
- 12) L'impresa aggiudicataria si obbliga a dare immediata comunicazione della sospensione o della revoca delle autorizzazioni anzidette da parte delle autorità competenti. Verificando tale evidenza, l'ente appaltante avrà facoltà di recesso immediato dal contratto senza diritto dell'Appaltatore di alcun indennizzo, e salva in ogni caso l'eventuale responsabilità dell'Appaltatore stesso.

- 13) L'impresa aggiudicataria, entro i dieci giorni antecedenti la data di consegna del servizio, che sarà comunicata dal Servizio Ambiente, dovrà consegnare al Servizio Ambiente:
- l'elenco dei mezzi che utilizzerà nello svolgimento del servizio, completo dei dati relativi al tipo, tara documentata, portata effettiva, peso a pieno carico, CV fiscali, desumibili dalla carta di circolazione;
 - le certificazioni attestanti il possesso da parte dell'impianto di smaltimento di cui al precedente punto 11), di tutte le autorizzazioni necessarie all'esercizio di tale attività, ai sensi dell'art. 15 della L.183/2011, del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs. 218 del 15/11/2012 e del D.Lgs. 159 del 06/09/2011.
- 14) Per quanto concerne lo smaltimento finale del percolato l'impresa aggiudicataria dovrà essere in grado di poter garantire lo smaltimento presso impianto di depurazione finale regolarmente autorizzato, per ogni intervento ritenuto necessario e richiesto dal Servizio Ambiente, anche a carattere occasionale o discontinuo per tutta la durata del servizio medesimo.
- 15) La mancata effettuazione degli interventi previsti per impossibilità di reperimento dell'impianto di smaltimento finale, entro le 24 ore dall'avvenuto prelievo, costituirà motivo di applicazione delle penali di cui all'art 8.

Articolo 5

Responsabilità dell'appaltatore

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad assicurare la perfetta esecuzione del servizio, in conformità alla normativa vigente e al presente capitolato. L'impresa aggiudicataria è responsabile dei danni tutti provocati a persone ed a cose in relazione e per conseguenze della raccolta, trasporto e del conferimento.

Articolo 6

Prezzi

Il prezzo unitario, espresso in €/ton, offerto in sede di gara, rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto e sarà comprensivo di tutti i seguenti servizi:

- a) prelievo, trasporto e smaltimento del percolato qualunque sia la distanza dal punto di prelievo a quella di smaltimento;
- b) controlli previsti dall'art 1 del presente capitolato;
- c) compilazione del formulario rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/2006;
- d) compilazione ed invio degli estratti riguardanti i movimenti del percolato ai sensi del D.lgs. 152/2006;

Articolo 7

Pagamenti

I pagamenti saranno effettuati in rate trimestrali posticipate. L'impresa aggiudicataria provvederà all'emissione di regolare fattura assoggettata ad IVA, relativa alle prestazioni svolte, applicando al quantitativo smaltito il prezzo unitario, al netto del ribasso d'asta. Le fatture devono indicare la quantità dei singoli carichi, trasporti e smaltimenti effettuati, la loro destinazione finale ed i corrispondenti importi.

I pagamenti saranno erogati, nei termini di legge, previa verifica della conformità dei servizi erogati rispetto alle previsioni contrattuali da parte del Responsabile del Servizio Ambiente.

La stazione appaltante, inoltre, è esonerata espressamente per quanto attiene i rapporti economici e fiscali che vengono a determinarsi tra l'appaltatore e l'impianto/i di smaltimento, in quanto l'affidamento è da ritenersi senza vincoli di solidarietà.

Articolo 8 Penali

Nel caso di inadempienza nel prelievo rispetto a quanto previsto al punto 5) dell'art. 4, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a corrispondere un importo pari ad € 500,00 per ogni giorno di ritardo. L'ente appaltante, oltre ad applicare la penale di cui sopra, si riserva la facoltà di richiedere presso altre ditte il servizio non prestato nei termini indicati e ciò in danno dell'impresa inadempiente per l'intero costo del servizio sostitutivo, salvo e riservato ogni altro diritto o azione. Si stabilisce sin da ora che l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi, per il pagamento di penalità, mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra. Qualora si verificano più di due inadempienze contestate, l'ente appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto, senza bisogno di diffida o costituzione in mora. In tal caso si provvederà a nuova aggiudicazione del servizio, in danno dell'impresa inadempiente, incamerando a titolo di penale la cauzione definitiva, con diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Articolo 9 Assicurazioni e norme di sicurezza

Per l'esecuzione del servizio l'impresa aggiudicataria è tenuta ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale addetto e di terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e/o privati. Ogni responsabilità, sia civile che penale, per eventuali infortuni e danni ricadrà pertanto sull'appaltatore, restando la stazione appaltante completamente sollevata. All'Appaltatore del servizio è fatto obbligo dell'informazione sui rischi esistenti nell'area in cui operano i dipendenti, redigendo tutti gli atti relativi a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, predisponendo anche la documentazione dei rischi da interferenza.

Articolo 10 Subappalto

Eventuali affidamenti del servizio in subappalto, sono subordinati a specifiche preventive autorizzazioni da parte dell'Unione, da concedersi come previsto dalle leggi in materia, con particolare riferimento all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 11 Cauzione definitiva

Si applicano in materia gli artt. 103 e 93, del D.Lgs. n. 50/2016. L'impresa aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto, deve costituire la "garanzia definitiva" di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione. La garanzia definitiva, è aumentata/diminuita nei casi e con le modalità di cui agli artt. 103 e 93 del Codice.

Articolo 12 Recesso unilaterale dell'appaltatore

Qualora l'impresa appaltatrice dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista senza giustificato motivo, l'Amministrazione Comunale procederà rivalendosi sull'incameramento della fideiussione e, ove ciò non bastasse, agendo per il pieno risarcimento dei danni subiti. Sarà, inoltre, addebitata all'impresa a titolo di risarcimento danni, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione del servizio ad altri soggetti.

Articolo 13

Recesso dal contratto da parte del Comune

L'Amministrazione può recedere, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 20 giorni solari, da comunicare al gestore con raccomandata A.R. o a mezzo PEC nei seguenti casi:

- a) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del C.C. e per qualsiasi motivo, tenendo indenne il gestore delle spese sostenute e delle prestazioni rese;
- b) per motivi di pubblico interesse, anche conseguenti al mutare degli attuali presupposti giuridici e legislativi, o derivanti dalla modificazione delle attuali forme organizzative/gestionali dei servizi interessati all'appalto, adottate dall'Amministrazione;
- c) in caso di cessazione dell'attività o in caso di apertura di una procedura di concordato preventivo o di fallimento a carico dell'aggiudicatario.

Articolo 14

Cessione del contratto e cessione dei crediti

14.1 Cessione del contratto

È vietata la cessione del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

14.2 Cessione dei crediti derivanti dal contratto

Si applica in materia l'art. 106, comma 13, del D.lgs. 50/2016.

Articolo 15

Sospensione e risoluzione contrattuale

15.1 Sospensione

Si applica in materia, per quanto compatibile, l'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

15.2 Risoluzione

Sono causa di risoluzione del contratto i motivi individuati ai commi 1 e 2 dell'art. 108 del D.Lgs. n.50/2016.

E inoltre facoltà dell'Amministrazione competente procedere alla risoluzione del contratto e provvedere al servizio in questione direttamente o ricorrendo ad altra impresa trattenendo la cauzione definitiva nei seguenti casi di inadempimento:

- a) per inadempimenti o ritardi imputabili all'appaltatore che eccedano il numero di quattro per ogni anno;
- b) in caso di frode;
- c) qualora l'affidatario non inizi l'esercizio del servizio nel termine fissato o, iniziato, lo abbandoni, ovvero lo interrompa o comunque lo effettui con ripetute e gravi irregolarità, non dipendenti da forza maggiore;
- d) qualora l'affidatario impedisca o renda artificiosamente difficili i controlli e le ispezioni del servizio da parte del personale autorizzato dal Comune;
- e) per gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate dopo due diffide formali da parte del Comune sottoscrittore del contratto;
- f) qualora l'aggiudicatario non ottemperi agli obblighi in ambito assicurativo e/o in tema di sicurezza, regolarità e qualità dell'esercizio;
- g) qualora risulti mancante, in tutto o parte, delle polizze assicurative di cui al successivo art. 30 o le predette polizze risultino difformi o incomplete rispetto alle prescrizioni di legge e del presente capitolato;

h) per violazione degli obblighi nei confronti del personale dipendente e in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro;

i) ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto a termine dell'art. 1453 del Codice Civile;

Nell'ipotesi di cui alla lettera b) del precedente comma, la risoluzione del contratto decorre dalla data in cui il fatto viene accertato; nelle altre ipotesi, la risoluzione sarà preceduta da una diffida intimata all'impresa e diverrà esecutiva dalla scadenza del termine stabilito nella medesima diffida, qualora l'impresa non abbia ottemperato alle prescrizioni imposte.

Il Comune emetterà diffida ad adempiere entro un congruo termine non superiore a quindici giorni, decorsi i quali il contratto si intenderà risolto di diritto, procederà ad introitare la cauzione e l'impresa sarà tenuta al risarcimento del danno, ferma restando la facoltà dell'ente di sospendere immediatamente il servizi in caso di gravi violazioni.

15.3 procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 del D.lgs. 50/2016, la stazione appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso ovvero procedura d'insolvenza concorsuale o liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 ovvero di recesso ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter, del D.Lgs 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta. Nel caso di raggruppamenti temporanei, si applica l'art. 48, commi 17 e 18, del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 16

Clausola risolutiva espressa

Il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., nei casi in cui l'impresa appaltatrice:

- abbia perso i requisiti di idoneità alla professione di trasportatore o dei requisiti di cui alla normativa di riferimento vigente, in particolare per mancato possesso delle prescritte autorizzazioni, e concessioni previste dalle norme legislative e regolamentari che disciplinano la materia;
- venga a perdere la capacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- proceda al subappalto in violazione di quanto previsto all'art. 10 - Subappalto.

Nel caso di risoluzione di diritto del contratto, verranno addebitati eventuali nuovi o maggiori oneri per i nuovi contratti all'impresa, la quale perderà ogni diritto di indennizzo per spese sostenute o mancato guadagno, rimanendo salvo il diritto della Stazione appaltante al risarcimento di eventuali danni ed all'incameramento della cauzione, senza che per questo l'impresa o chiunque altro possa vantare diritto o pretesa alcuna. La risoluzione dovrà essere preceduta da formale contestazione del fatto, intimata con lettera raccomandata A.R. o a mezzo PEC ai sensi di legge. All'impresa verrà riconosciuto un termine per controdedurre alle osservazioni della Stazione appaltante; tale termine non potrà essere inferiore a giorni cinque (naturali e consecutivi) e superiore a giorni quindici (sempre naturali e consecutivi) decorrenti dalla data di ricevimento, da parte dell'impresa, della nota di contestazione del fatto. In tal caso la Stazione appaltante potrà affidare l'appalto – anche senza nuova istruttoria – all'impresa che segue in graduatoria, che presenti i requisiti previsti dal Bando di gara, dal Capitolato speciale d'appalto e dalle norme di legge, di regolamento e di atto amministrativo vigenti in materia di trasporto.

Articolo 17
Definizione delle controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie le parti escludono il ricorso ad arbitrati e si rivolgono unicamente all'Autorità Giudiziaria.

Il Foro territorialmente competente è quello del Tribunale di Modena.

Articolo 18
Elezione domicilio

Per tutti gli effetti del contratto giudiziali ed extragiudiziali, l'impresa aggiudicataria dovrà eleggere domicilio presso la residenza dell'Amministrazione comunale.

Articolo 19
Obblighi del concessionario relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Modena della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 20
Informazioni fornite dal committente all'appaltatore in merito ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro per la predisposizione del DUVRI ai sensi dell'art. 26 d.lgs. 81/2008

Poiché nell'ambito dell'appalto, non si riscontrano interferenze fra l'attività lavorativa svolta dai dipendenti del concessionario e quella svolta dai dipendenti della committente, non ricorre l'obbligo della redazione del DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008. Ne consegue che anche i costi della sicurezza da interferenze sono nulli.

Articolo 21
Norme Generali

Per tutto quanto non previsto dal presente capitolato le parti si rimettono alle norme del Codice Civile ed alle leggi in materia.

Articolo 22
Oneri fiscali e spese contrattuali

Il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata autenticata.

Il Comune di Pavullo, inoltre si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ed alla stipulazione del contratto, fino a quando tutti gli atti inerenti l'appalto in questione e ad esso necessari e dipendenti hanno conseguito piena efficacia giuridica a norma di legge.

In caso di revoca dell'aggiudicazione, per mancata presentazione dei documenti richiesti nel termine stabilito o per altre ragioni ostative, il Comune di Pavullo si riserva di aggiudicare il contratto al secondo classificato.

La stipulazione del formale contratto resta subordinata alle verifiche delle dichiarazioni prodotte e sempre che non venga accertato a carico dell'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrarre

Tutte le spese relative al contratto di appalto e ad esso inerenti ed accessorie sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Informativa sulla Privacy ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016

Il Regolamento Europeo n. 679/2016 garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati che si intende effettuare, pertanto, sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti delle Imprese partecipanti alla gara ed in particolare della riservatezza dei dati di ognuna. Ai sensi del Regolamento citato, si informa che:

- 1) il trattamento ha le seguenti finalità: acquisizione delle informazioni necessarie alla valutazione dell'idoneità morale e tecnico finanziaria dell'Impresa ai fini della partecipazione alla gara oggetto della presente procedura di aggiudicazione. In particolare il trattamento sarà connesso all'eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Amministrazione e per il tempo a ciò necessario.
- 2) il trattamento potrà comportare operazioni relative anche a dati sensibili, per i quali è individuata rilevante finalità di interesse pubblico nel rispetto di quanto previsto dal citato Regolamento.
- 3) Il trattamento degli stessi verrà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzo di procedure e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto 1) e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.
- 4) Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento avrà come conseguenza l'impossibilità di dar corso all'offerta.
- 5) I dati verranno comunicati e pubblicati in applicazione delle norme in materia di appalti pubblici.
- 6) In relazione al trattamento la ditta potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento Europeo n. 679/2016 avendo come riferimento il Responsabile del trattamento degli stessi per il Comune individuato nel Responsabile del Servizio Ambiente e Protezione Civile a cui dovrà essere rivolta l'istanza. Il titolare del trattamento è il Comune di Pavullo nel Frignano, con sede in Piazza R. Montecuccoli, n. 1 -41026 Pavullo nel Frignano.